

Regione, il cronoprogramma di Toti “per rilanciare la Liguria”

di **Redazione**

05 Ottobre 2015 - 18:03



Liguria. “Per i primi cento giorni di governo sono molto più che soddisfatto, per i prossimi cento giorni saranno tutti soddisfatti, tranne quelli in malafede”. Lo ha detto il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, durante la presentazione del cronoprogramma della sua giunta che, spiega il governatore “serve per dare un orizzonte temporale alla nostra azione di governo”.

“Noi - ha aggiunto Toti - abbiamo alcuni problemi, tutti ereditati dal passato, che dobbiamo risolvere in brevissimo tempo. La settimana prossima approveremo la legge sul riordino della raccolta dei rifiuti, che verrà integrata con la revisione del Piano regionale sui rifiuti, un progetto per risolvere l’annoso problema della differenziata in Liguria. Faremo una legge sul Piano casa che sul fronte dell’urbanistica sarà una vera spinta per lo sviluppo di questa regione e per le imprese arriverà il Piano per la crescita, il Grow Act. Sulla riforma sanitaria, ci prenderemo alcuni mesi del 2016 ma già dalla prossima settimana ci saranno i primi provvedimenti. “In 100 giorni -ha infine sottolineato il presidente della Regione- abbiamo fatto molto più di quanto le altre amministrazioni hanno fatto in anni di lavoro, stiamo andando avanti in modo convinto con i soldi e le risorse che ci sono state lasciate dal passato per cui dire che sono poche è un eufemismo”.

Ecco nel dettaglio il cronoprogramma della Giunta Toti

Lunedì 12 ottobre: approvazione in giunta della legge che riforma la raccolta dei rifiuti

Lunedì 19 ottobre: liberalizzazione e riorganizzazione urbanistica regionale (Piano Casa)

Entro la fine della settimana del 19 ottobre: presentazione del Piano informatico regionale

Entro ottobre: Piano di revisione del commercio

Entro metà ottobre: cessazione del Durc e sua trasformazione in carta dei servizi alle imprese

Entro prima settimana di novembre: legge sul trasporto pubblico locale

Entro metà novembre presentazione in giunta del Piano per la crescita, Grow Act: provvedimenti di sistema, semplificazione e liberalizzazione per le imprese, l'ambiente, l'agricoltura e la cultura